

DSA E SCREENING

*Indicazioni operative ed elementi di criticità
per effettuare un intervento
di screening e monitoraggio*

Strumenti e metodi

Como, 22 marzo 2012 - Piano di formazione provinciale

CST di Como

Nicola Molteni – docente specializzato

LO SCREENING



Metodo di indagine clinico



Finalizzato a:

- utilizzare parametri di esclusione
- individuare soggetti che non rientrano in una categoria patologica
- **circoscrivere soggetti che rientrano in una possibile casista patologica**

LO SCREENING PER LA DISLESSIA



Individua ed esclude soggetti che leggono adeguatamente da quelli che non riescono a leggere bene pur in presenza di adeguate competenze cognitive.

CARATTERISTICHE DELLO SCREENING

- Individuazione di un CAMPIONE di alunni
- Supervisione da parte di esperti del settore (neuropsichiatra, logopedista , nel caso di prove relative ai DSA)
- Individuazione di prove (preferibilmente validate scientificamente)
- Individuazione dei somministratori (personale formato)
- Registrazione delle prove (ricorso ad indicatori specifici)
- Valutazione delle prove (numero errori)
- Interpretazione dei risultati (da parte dei supervisori) → confronto con media nazionale o con media relativa alla tipologia di test (es. prove MT)
- Collaborazione con le famiglie per una consultazione specialistica

USO DIDATTICO DELLO SCREENING



Confronto dei dati della propria classe con quelli di un campione normativo nazionale o di altro genere



IMPLICAZIONI A LIVELLO DIDATTICO

- Potenzialità e difficoltà emerse:
 - a. riflessione sulla tipologia di alunni della classe → distinzione tra disturbo e difficoltà
 - b. riflessione sul proprio stile/metodo di insegnamento
- Individuazione di interventi didattici correttivi:
 - a. elaborazione di materiali adatti
 - b. formazione di gruppi mirati per il recupero delle difficoltà

IL MONITORAGGIO



Metodo di indagine standardizzato



Finalizzato a:

- parametrare i risultati della propria classe con quelli di un campione ampio
- individuare la presenza di difficoltà nella propria classe
- **ridurre le osservazioni soggettive, a favore di quelle maggiormente empiriche**
- favorire la comunicazione con le famiglie rispetto a una richiesta di eventuale indagine specialistiche a fronte di notevoli difficoltà (sospetto di disturbo)
- fornire informazioni maggiormente precise nel caso di passaggio ad altro ordine di scuola

CARATTERISTICHE DEL MONITORAGGIO

- Individuazione di un CAMPIONE di alunni (la propria classe o più classi o gruppi di alunni)
- Individuazione di prove (preferibilmente validate scientificamente)
- Somministrazione da parte del docente di classe o di altro docente, comunque in possesso di conoscenza approfondita della tipologia di prova
- Registrazione delle prove (ricorso ad indicatori specifici indicati dagli estensori della prova medesima)
- Valutazione delle prove (numero errori)
- Valutazione delle prove in riferimento ai parametri indicati
- **Nessuna valutazione interpretativa o diagnostica**

USO DIDATTICO DEL MONITORAGGIO



- Potenzialità e difficoltà emerse:
 - a. riflessione sulla tipologia di alunni della classe → individuazione di difficoltà secondo una scala progressiva : **più numerose e più specifiche sono, maggiore è la probabilità della presenza di un disturbo**
 - b. riflessione sul proprio stile/metodo di insegnamento

- Individuazione di interventi didattici correttivi:
 - a. elaborazione di materiali adatti
 - b. formazione di gruppi mirati per il recupero delle difficoltà

**ATTENZIONE ALLE CARATTERISTICHE E ALLE
PROBLEMATICITA' INDIVIDUALI**

CONFRONTO TRA SCREENING E MONITORAGGIO

SCREENING

- Individuazione casistica patologia
- Campione rappresentativo
- Somministrazione da parte di esperti o personale “formato”
- Supervisione di “esperti”
- Interpretazione dei risultati

MONITORAGGIO

- Individuazione difficoltà
- Campione non rappresentativo
- Somministrazione da parte del docente
- Non necessaria una supervisione
- Lettura dei risultati

COSA MONITORARE?

Abilità di lettura

Velocità di lettura
Numero di errori
Tipologia di errori: omissioni,
sostituzioni, inversioni, inserzioni

Abilità di comprensione del testo

Difficoltà nella comprensione del
Significato generale o analitico
(chi, dove, quando, cosa, perché)
Non memorizzazione di nomi e date

Abilità ortografiche

Tipologia di errori fonologici:
omissioni, sostituzioni, inversioni,
inserzioni
Tratto grafico incerto e confuso

Abilità di calcolo

Non memorizzazione delle tabelline
Non memorizzazione di sequenze
numeriche
Difficoltà nel recupero dei fatti
numerici ($3 + \dots = 10$) (il doppio di...)
e calcolo mentale in genere
Difficoltà negli algoritmi del calcolo
(procedura, incolonnamento)

Abilità esecutiva della scrittura

Illeggibilità, irregolarità, scarsa coesione

Fatica, dolore (crampi o dolori muscolari), eccessiva lentezza, tensione

Rigidità ed eccessiva accuratezza

Postura ed impugnatura errata, non automatizzazione grafo-motoria

Tratto insicuro o tremolante

Non solo brutta scrittura

Difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo si presentano spesso in maniera associata, ma anche in modo isolato:

Se si tratta di disturbi, possono essere associati ad altre problematiche come il deficit di attenzione ed iperattività.

VARIABILI CHE INCIDONO SULLE PROVE

1. Presenza di ritardo cognitivo già diagnosticato
2. Presenza di alunni già monitorati dai Servizi specialistici per problematiche connesse al linguaggio
3. Presenza di alunni già monitorati dai Servizi specialistici o sociali per problematiche che afferiscono a una situazione ambientale o familiare di disagio
4. Presenza di alunni stranieri (da quanto tempo sono in Italia?)
5. Presenza di bambini adottati (eventuali condizioni di deprivazione)
6. Presenza di alunni con difficoltà comportamentali o di attenzione
7. Presenza di excursus scolastico deficitario o complesso (cambio frequente di scuola o altre informazioni specifiche conosciute)

LE PROVE : la lettura

Nuove Prove di Lettura MT per la Scuola Media Inferiore C. Cornoldi e G. Colpo, Giunti OS

Le *Nuove Prove di Lettura MT* sono test standardizzati per ogni fascia di età scolare a partire dalla 1^a fino alla 3^a classe della scuola secondaria di I grado, utilizzabili per valutare la correttezza, la rapidità e la comprensione della lettura.

STRUTTURA

Lo strumento è costituito da prove iniziali e prove finali per tutte le classi.

- Prova individuale: leggere un brano in maniera scorrevole e cercando di fare il minor numero di errori, permette di raccogliere informazioni sulla *correttezza e la rapidità* di lettura dell'alunno
- Prova collettiva: rispondere a domande che prevedono l'elencazione di possibili risposte relative a brani più o meno complessi, permette di valutare il grado di *comprensione della lettura*.

LE PROVE : la scrittura

Batteria per la valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica nella Scuola dell'Obbligo P. E. Tressoldi e C. Cornoldi, Giunti OS

Gli errori sono classificati in 3 categorie principali: fonologici, non fonologici e relativi al raddoppiamento della consonante e all'accento.

STRUTTURA

La batteria per la scuola secondaria di I grado è rappresentata da: un *dettato* di un brano differente per ogni classe, più un quarto trasversale comune a tutte le classi.

Per i soggetti con bassi punteggi alle prove di dettato, è disponibile una lista di controllo nella quale sono elencati i comportamenti problematici.

LE PROVE : abilità di calcolo

- *Il test ABCA, di D. Lucangeli, P. E. Tressoldi, C. Fiore, Edizioni Erickson*

Le **prove di base**: calcolo scritto e calcolo a mente

Le **prove di approfondimento** sono state raggruppate in due gruppi:

1. prove di comprensione del sistema dei numeri:

denominazione e uso di simboli aritmetici,
ordinamento di numerosità di cifre,
inserimento di simboli,
giudizio di numerosità,
valore posizionale delle cifre.

2. prove di produzione dei numeri:

enumerazione all'indietro,
dettato di numeri,
tabellina del 7 in avanti, tabellina del 4 all'indietro,
progressione e regressione di 6,
contare elementi grafici, incolonnamento,
recupero di combinazioni e fatti numerici.

Test AC-MT 11-14 - Test di valutazione delle abilità di calcolo e problem solving
C. Cornoldi, C. Cazzola. Edizioni Erickson

L'AC-MT 11-14 è un test per la valutazione delle abilità matematiche di grande rilevanza, in quanto uno dei pochi strumenti in Italia capaci di indagare le abilità di calcolo e problem solving in ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

Si tratta di un test di agile somministrazione, che permette di valutare in maniera differenziata i diversi aspetti dell'apprendimento matematico:

abilità nel calcolo scritto e orale,
capacità di comprensione e produzione dei numeri,
abilità di ragionamento aritmetico,
velocità di calcolo,
capacità nel problem solving.

LE PROVE : scuola secondaria di secondo grado

MT Avanzate – 2

Prove MT Avanzate di Lettura e Matematica 2 per il biennio della scuola superiore di II grado

*C. Cornoldi, A. Pra Baldi, G. Friso con A. Giacomini, D. Giofrè e S. Zaccaria
Giunti OS*

Rappresentano il primo e unico strumento standardizzato in Italia per valutare i livelli di apprendimento della lettura e della matematica nella scuola secondaria di II grado.

I test, di facile e rapida somministrazione, offrono informazioni fondamentali sulle conoscenze e sulle abilità del soggetto, sull'attività didattica svolta e sul lavoro di recupero da programmare.

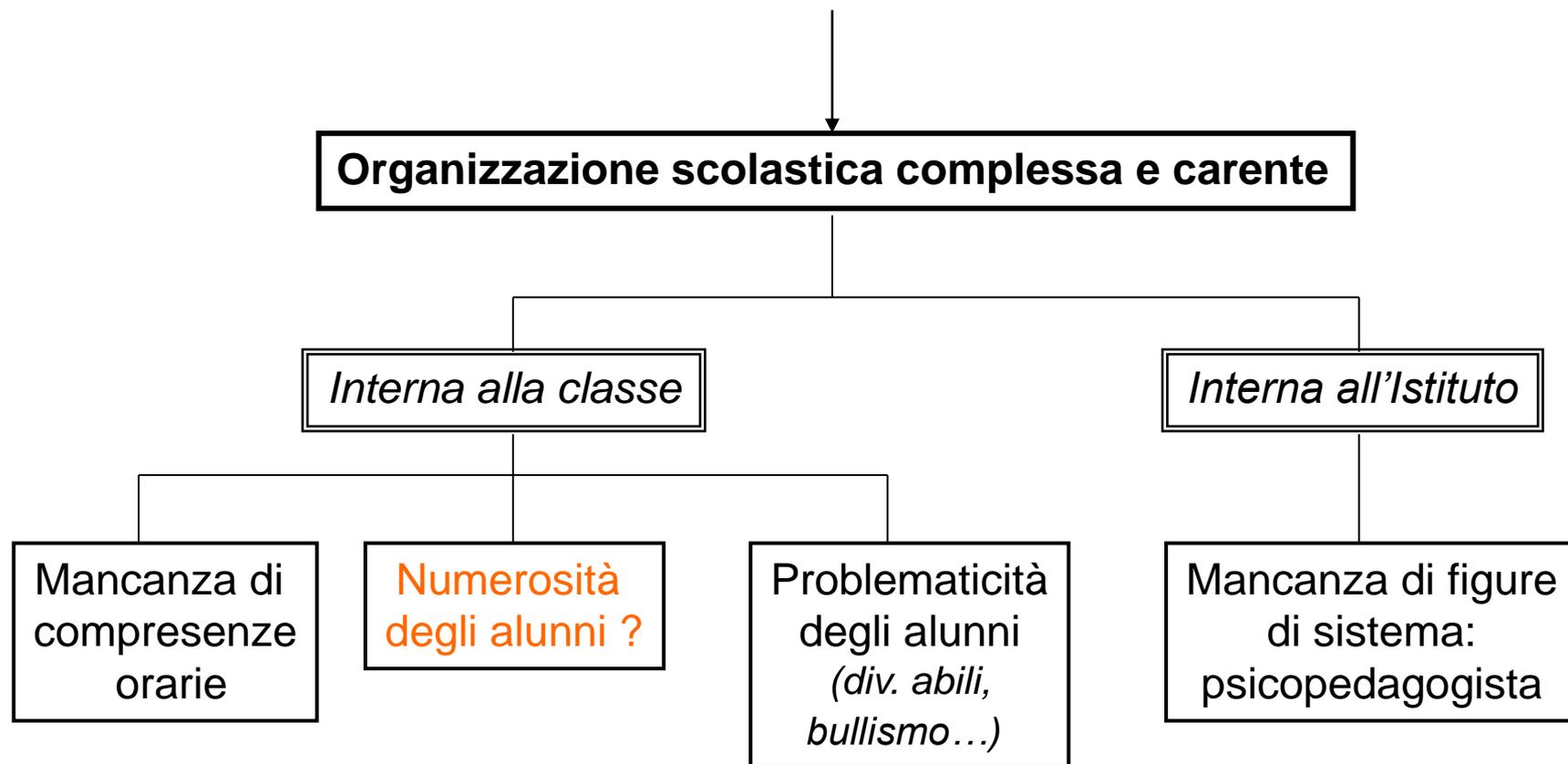
Le *MT Avanzate* — 2 sono costituite da due forme (analoghe, ma di diversa difficoltà) per la 1a e per la 2a classe della scuola secondaria di II grado.

Ogni forma prevede:

- una *Prova di comprensione del testo* (due brani focalizzati rispettivamente sull'abilità di trarre inferenze semantiche e sull'abilità di cogliere il significato specifico di una frase).
- una *Prova di correttezza e rapidità nella lettura* (per valutare l'apprendimento della lettura e i meccanismi cognitivi sottostanti)
- una *Prova di matematica* (volta a un accertamento generale di abilità matematiche come, ad esempio, la soluzione di problemi di algebra e di calcolo)
- una *Prova di calcolo* (che indaga l'accuratezza e la velocità nel calcolo mentale e la padronanza dei fatti aritmetici).

Completa la batteria una serie di prove di approfondimento, da somministrare per effettuare un'analisi più sistematica su un caso in difficoltà.

CRITICITA' RISPETTO ALL'INTERVENTO DIDATTICO



CHE FARE?

PREVEDERE ATTIVITA' DIDATTICHE SPECIALI

PEER TUTORING

COOPERATIVE LEARNING

- Rinforzo abilità sociali
- Monitoraggio costante
- Gruppi di apprendimento sulle abilità di studio
- Laboratori di:
 - ripasso
 - approfondimento

STRATEGIE METODOLOGICHE

- Lettura guidata con evidenziazione di parole chiave e concetti principali
 - Presentazione dei contenuti con l'uso di schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici, carte tematiche
 - Verifiche programmate
- Proposta di attività con domande a scelta multipla
- Uso di supporti multimediali:
 - LIM
 - Computer (laboratorio informatico)
 - Audiovisivi (laboratorio linguistico, aula proiezioni)